

Cartelloni elettorali, la protesta non si placa

Pubblicato: Giovedì 17 Maggio 2007

Si avvicina la scadenza elettorale per il rinnovo di alcune amministrazioni comunali e della Provincia. E la macchina elettorale dei partiti si mobilita, soprattutto per il rinnovo delle poltrone a Villa Recalcatti. Propaganda politica, comizi, ma anche militanza attiva che si traduce in nottate passate in piedi per attaccare manifesti sui tabelloni elettorali da parte di alcuni attivisti. Cosa succede sui muri e sui tabelloni delle nostre città, la notte? Una "guerra" vera e propria, combattuta a colpi di colla e cartelloni, spesso coperti indebitamente e raccontata direttamente dai nostri lettori; ecco le lettere, da inviare come di consueto a redazione@varesenews.it

Lega, partito dalla doppia morale

Leghisti irrispettosi

"Regole uguali per tutti" sui manifesti della Lega

Ci sono questioni più importanti dei manifesti elettorali

Una campagna elettorale priva di sportività

Affissioni abusive e scritte sui muri, chi paga?

Manifesti elettorali o lotta per lo spazio libero

"Manifesti coperti dalla Lega, non è una novità"

Tutta colpa degli stranieri

Manifesti elettorali abusivi

Lega come Roma Ladrone

Sfidiamoci a colpi di colla

Elezioni e radicamento nel territorio

Cartelloni della Lega

Viva la Lega

Legalità e cartelloni

Riecco gli urlatori

In Lega attacchinano militanti e dirigenti

Quando la sinistra è composta da "internet warriors"

Gli attacchini delle Lega erano in regola con la Bossi-Fini?

Guerra dei manifesti

Lega contro gli extracomunitari solo di giorno

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it